

1.E 9

IMMEDIATA ESECUTIVITA

13 OTT. 2003

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 431 del 29 SET. 2003

Oggetto: BIOFEST IN PIETRELCINA 5.10.2003. ASSOCIAZIONE CULTURALE "MEFLANUS ARCI". CONCESSIONE PATROCINIO E CONTRIBUTO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilatre, il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|---------------------|--------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio C. | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

IL VICESEGREARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUJOLLO)

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio JANNELLA

IL PRESIDENTE PROPONENTE On.le Carmine Nardone

LA GIUNTA

Preso atto dell'istruttoria, esperita per il Settore Servizi ai Cittadini da Antonio De Lucia, che di seguito si trascrive:

Vista la lettera inviata alla Provincia, assunta il giorno 25 settembre 2003 al protocollo generale al n. 29032, dell'Associazione culturale MEFLANUS - Arci di Pago Veiano - Pietrelcina (BN), a firma del Presidente Nicola Gagliarde, relativa all'organizzazione della Fiera della biodiversità dei prodotti biologici e del commercio equo e solidale, organizzata dalla medesima associazione per il giorno 5 ottobre 2003 in Pietrelcina;

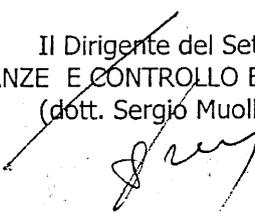
Preso atto del Programma allegato alla richiesta, dal quale si evincono gli obiettivi della manifestazione consistente nella sensibilizzazione del pubblico agli argomenti del commercio solidale, della salute del consumatore, della lotta alla fame del mondo, della salute, del maggiore impegno degli enti pubblici sui temi in discorso;

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE BILANCIO CONTABILE
21/10/03
6201
D

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio Muollo)



LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore – Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
2. concedere il patrocinio della provincia di Benevento all'Associazione culturale MEFLANUS – Arci di Pago Veiano – Pietrelcina Fiera della biodiversità dei prodotti biologici e del commercio equo e solidale, organizzata dalla medesima associazione per il giorno 5 ottobre 2003 in Pietrelcina;
3. concedere all'Associazione culturale MEFLANUS – Arci di Pago Veiano – Pietrelcina per la Fiera della biodiversità di Pietrelcina il contributo di € 3.000,00 per l'organizzazione della manifestazione ;
4. prendere atto che alla liquidazione del contributo si provvederà con quietanza a firma del sig. Nicola Gagliarde, nato a Benevento il 9.7.1981, residente a Pago Veiano (BN) in via Vittorio Veneto 38, CF GGLNCL81L09A783B

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 682 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 13 OTT. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 13 OTT. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 29 OTT. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 29 OTT. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento il 29 OTT. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per Servizi Attuali

SETTORE Pianificazione territoriale prot. n. _____

SETTORE Finanze e P.F. il _____ prot. n. _____

SETTORE Dr. De Luse il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

ES - 9104/03
30.10.03
8545
14.10.03

689
29.10.03



PROVINCIA di BENEVENTO

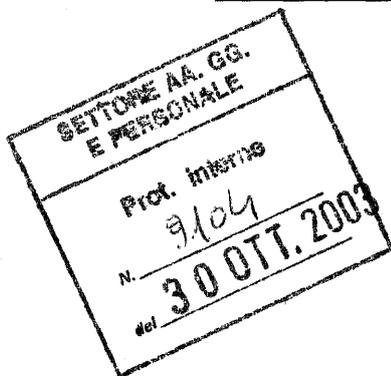
Settore Affari Generali e Personale

Prot. N. _____

Benevento, li _____

Ufficio: U.O. GIUNTA/CONSIGLIO

Oggetto: TRASMISSIONE DELIBERA G.P. N. 431 DEL 29/09/03 AD
OGGETTO: BIOFEST IN PIETRELCINA 05/10/2003.
ASSOCIAZIONE CULTURALE "MEFLANUS ARCI".
CONCESSIONE PATROCINIO E CONTRIBUTO.
PROVVEDIMENTI



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

SEDE

- Per quanto di competenza si trasmette copia della delibera indicata in
oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO



623
13-8-03

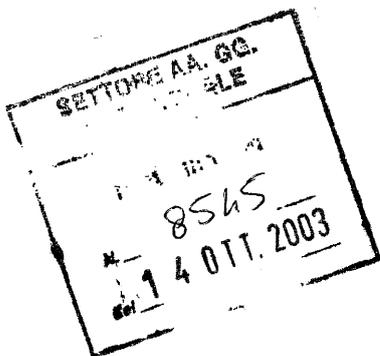
PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

Prot. N. _____

Benevento, li _____

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO



- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO
- AL PRESIDENTE COLLEGIO
REVISORI CONTI
- AL PRESIDENTE NUCLEO
VALUTAZIONE

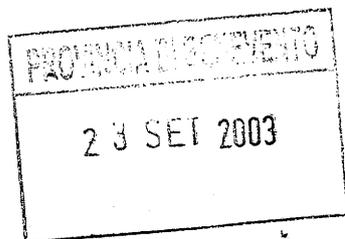
S E D E

OGGETTO: DELIBERA N. 431 DEL 29 SETTEMBRE 2003 AD OGGETTO:
“BIOFEST IN PIETRELCINA 5.10.2003. ASSOCIAZIONE
CULTURALE “MEFALNUS ARCI” CONCESSIONE
PATROCINIO E CONTRIBUTO – PROVVEDIMENTI.

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO -



Spett.le
Amm. Provinciale
Spett.le
→ ASS.all'ambiente

Oggetto: Organizzazione Biofest.

L'associazione culturale MEFLANUS affiliata A.R.C.I. di Pago Veiano-Pietrelcina con la presente intende richiedere il patroncino dell' Amministrazione Provinciale in relazione alla fiera sulla biodiversità dei prodotti biologici e del commercio equo e solidale, da Tenersi a Pietrelcina domenica 5 ottobre 2003.

Si rende noto il programma sommario della Biofest:

29032
25 SET. 2003

- ore 18:00, apertura: saluti dell' associazione organizzatrice.
- ore 18:30, convegno sul tema *biotecnologie e sviluppo sostenibile*.
- ore 19:30, apertura fiera dei prodotti biologici.
- ore 21:30, concerto de Il Pozzo Di S.Patrizio.

Sono previsti a corredo della manifestazione stands enogastronomici ed informativi sulla natura del territorio del Sannio.

L'ammontare delle spese calcolate per la riuscita della manifestazione risulta di 3000,00 EURO (tremila)

Così ripartite:

- EURO 1000,00 (mille) Gruppo musicale
- EURO 250,00 (duecentocinquanta) S.I.A.E.
- EURO 500,00 (cinquecento) Service e allestimento palco
- EURO 250,00 (duecentocinquanta) Manifesti
- EURO 300,00 (trecento) Impianto e strutture per il dibattito
- EURO 400,00 (quattrocento) Fitto stands
- EURO 100,00 (cento) Rimborsi spese
- EURO 200,00 (duecento) Spese varie.

Si chiede un vostro contributo, totale o quantomeno parziale del suddetto importo.

Si spera in una sollecita risposta in modo tale da consentire a questa associazione di Fronteggiare, nei tempi e nelle modalità dovute, eventuali problematiche insolute.

Doverosi saluti

Pietrelcina, li 18 settembre 2003

Il Presidente

Nicola Fogherde

BIOFEST

Produrre e Consumare secondo Natura

Fiera dei prodotti biologici, dell'architettura bioclimatica e del commercio equo e solidale

Spettacoli, animazioni, concerti, visite guidate, workshop, mostre, videoproiezioni, spazio telematico, convegni, dibattiti, incontri

Pietrelcina

5 ottobre 2003

PREMESSA

Ultimamente la tutela dell'ambiente è vissuta sempre di più come un bisogno per arginare la crescente invivibilità del territorio e per ristabilire condizioni di vita e di sviluppo ecocompatibili. La tanto ricercata sicurezza alimentare è l'elemento di maggiore attualità (ma non l'unico) che ci richiama tutti alla necessità di invertire una ~~tutti alla necessità di invertire una~~ tendenza e di ricercare modelli di produzione e di consumo che consentano uno sviluppo economico e sociale per le aree interne e che diano garanzie di qualità e di sostenibilità ai consumatori e alle generazioni future.

Anche il Sannio è interessato da eventi franosi, alluvioni, inquinamento dei fiumi e delle falde acquifere, emergenza smaltimento rifiuti, traffico caotico che si sta scatenando, oltre a mettere in discussione un'intera economia basata sulla produzione intensiva, ha messo in ginocchio soprattutto i piccoli produttori, gli allevatori rurali, i macellai locali ed i piccoli rivenditori, ovvero l'ultimo anello di una catena che inizia ad andare in frantumi.

Oggi i consumatori, costretti a cambiare abitudini alimentari, si interrogano, come non mai, sul sistema di controlli, sulla neutralità della ricerca scientifica, ma soprattutto sono alla disperata ricerca di prodotti sani, sicuri e accessibili, che siano il risultato di un modello di produzione ecocompatibile.

La competitività basata sulla qualità e sulla sicurezza è, in fondo, da sempre, la vocazione del Sannio, territorio certamente non ancora irreversibilmente rovinato dalle attività industriali o agricole intensive, ma che offre, invece, ancora la possibilità di impiantare sistemi e modelli produttivi alternativi senza incidere negativamente sui cicli produttivi e sugli scambi economici, dando, anzi, una spinta propulsiva a tutta l'economia sannita.

Il Sannio può ancora diventare il territorio delle produzioni sane e sicure, della qualità alimentare, se si riuscirà a coniugare tutela dell'ambiente, sicurezza della produzione e del consumo e, soprattutto, se si riuscirà a trasformare questa necessità in nuovi sbocchi occupazionali per tutte le aree interne.

Ma affinché tutto questo sia possibile è necessaria una gestione pubblica oculata ed attenta da parte delle amministrazioni e delle istituzioni locali, che stanno iniziando a lanciare segnali forti in tale direzione, è fondamentale la volontà di riconversione ecocompatibile delle produzioni (che molti agricoltori stanno già sperimentando), ma

diventa indispensabile una maggiore informazione, capillare ed esauriente, ed una capacità di promuovere un consumo "critico" ed una attenzione particolare nei consumatori e nella società nel suo complesso.

OBIETTIVI E FINALITA'

Da questa analisi nasce la volontà di realizzare un momento di confronto importante per la comunità sannita. La nostra proposta è quella di realizzare una "BIOFEST", ovvero una fiera dei prodotti biologici, della architettura bioclimatica, del commercio equo e solidale e di tutto ciò che consenta il "vivere sano"; una fiera-festa che sappia essere un "contenitore" delle esigenze di produttori, consumatori, istituzioni e società civile, attraverso l'acquisizione di informazioni sia da parte dei consumatori (che si interrogano sul cosa comprare) sia da parte dei produttori (che si interrogano sul come produrre), attraverso le discussioni tra enti, istituzioni, amministrazioni, associazioni e singoli cittadini, attraverso spettacoli, mostre, concerti e momenti ricreativi che sappiano fare dell'aggregazione sociale un momento importante per la crescita culturale di tutta la comunità, attraverso uno spazio telematico che sappia essere il legame tra i produttori e i consumatori e che sappia indirizzare messaggi importanti nel modo migliore alle giovani generazioni, attraverso visite guidate che sappiano far comprendere le ricchezze e le potenzialità degli ecosistemi fluviali e del nostro territorio, attraverso l'elaborazione dei temi dell'ecocompatibilità e della sicurezza alimentare.

Lo scopo principale è quello di far entrare in contatto tra loro tutti i produttori che hanno sposato la causa del biologico (o che si stanno impegnando nella riconversione biologica) e tutti quei consumatori che, preoccupati della sicurezza alimentare, cercano disperatamente delle garanzie.

Lo scopo è anche quello di fare luce sulle prospettive occupazionali e di sviluppo delle zone interne del Sannio, in quanto esse, non avendo ancora conosciuto i sistemi di produzione intensivi come vi sono in altre parti d'Italia (proprio quelle zone dove i casi di "mucca pazza" sono più numerosi), hanno la possibilità di riconvertire il sistema di produzione senza procurare la contrazione di gran parte della produzione e senza quindi creare squilibri all'interno del sistema stesso.

Lo scopo è quello di far avvicinare i giovani e i giovanissimi alle tematiche ambientali ed alimentari, per far capire cosa significhi "produzione biologica" e qual'è la differenza tra "prodotto naturale" e "prodotto transgenico".

Lo scopo è quello di realizzare momenti aggregativi tra i diversi livelli di conoscenza delle tematiche ambientali, per far sì che il "rispetto dell'ambiente" non sia solo l'evitare di gettare la carta a terra ma che diventi un modello di vita che più complessivamente porti l'uomo ad uno sviluppo compatibile con le necessità dettate dall'ambiente e dal territorio.

Lo scopo è quello di avvicinare i produttori ai consumatori ma anche di far sì che, tramite workshop e gruppi di lavoro, i giovani, specie disoccupati, possano apprendere tutte le conoscenze in materia di finanziamenti, certificazioni e possibilità di realizzare produzioni biologiche.

Lo scopo è quello di realizzare tavoli programmatici tra enti e soggetti, pubblici e privati, del mondo agricolo (e non solo) per pianificare uno sviluppo che potrebbe sia soddisfare le esigenze della qualità (esigenze che vengono da tutto il mondo occidentale, e che quindi potrebbero far incrementare le “esportazioni” fuori dal Sannio dei prodotti locali) sia soddisfare le esigenze delle produzioni (per far sì che, mediante la pianificazione istituzionale, i produttori siano incentivati, non solo economicamente, a riconvertire le loro produzioni).

LA “FESTA”

Per far sì che la fiera dei prodotti biologici e del vivere sano non si limiti ad essere una “vetrina”, ma diventi un momento di crescita culturale per tutta la comunità sannita e in particolar modo per quella pietrelcinese, il nostro scopo è quello di realizzare la BIOFEST in pieno centro cittadino, in P.zza SS. Annunziata. Impostando la fiera come una vera e propria “festa” si otterrà lo scopo di far avvicinare, ancor di più, migliaia, tra giovani adulti ed anziani a queste tematiche e gli sarà data l’occasione di “toccare con mano” un modello di sviluppo ecocompatibile, in un luogo in cui, a differenza di quanto si pensa, l’integrità ambientale è solo relativa e dissesti idrogeologici, la morte dei fiumi, l’inquinamento delle falde acquifere, fanno già parte del sistema di sviluppo.

Consapevolezza ambientale che potrebbe rivelarsi anche una “svolta occupazionale”. Se il loro interesse si trasformasse in impegno concreto.

E’ nostra intenzione, quindi, nell’ambito della BIOFEST, organizzare concerti con gruppi musicali che lavorano sui repertori tradizionali (siamo in contatto con il “POZZO DI S.PATRIZIO” ed altri gruppi di musica popolare), realizzare videoproiezioni che raccontino con i nuovi linguaggi giovanili sia il transgenico sia il biologico, dare vita ad incontri e dibattiti in cui la partecipazione giovanile sia messa al primo posto, organizzare mostre fotografiche e diaproiezioni per far vedere le possibilità di riconversioni e sviluppo per zone rurali che posseggono potenziali enormi, realizzare manifestazioni sportive, spettacoli, momenti ricreativi e culturali per far sì che le famiglie possano “attraversare” la fiera restando interessati da diverse attrattive.

E’ nostra intenzione pubblicizzare tutta la festa mediante un sito telematico, già consultabile, denominato www.biofest.org, che possa essere il luogo virtuale di contatto tra produttori e consumatori, un sito che possa aprire dei link con le aziende produttrici, le quali potrebbero, mediante il nostro sito, vendere i loro prodotti in tutto il mondo. Il sito, ovviamente, oltre a dare indicazioni sugli appuntamenti della festa, sarà attivo anche dopo per far sì che tutte le tematiche sviluppate nell’ambito della festa, trovino percorsi di continuità. Il sito doterà ogni ente ed ogni soggetto che prende parte alla BIOFEST della possibilità di realizzare un proprio spazio virtuale. L’esempio più chiaro sarà quello di realizzare un sito apposito per le produzioni biologiche (quindi basterà digitare www.biofest.org/biologico) oppure un sito per il commercio equo e solidale (www.biofest.org/comes) o ancora un sito per le

associazioni ambientaliste (www.biofest.org/ambiente) su cui, ad esempio, verranno pubblicizzate le manifestazioni pubbliche e private in tal senso.

IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Nell'ambito della BIOFEST una sezione sarà dedicata ai temi di approfondimento del Commercio Equo e Solidale e alla pratica dello stesso. Il Commercio equo e solidale, ormai diffuso in tutto il mondo, da anni si presenta come una alternativa al commercio globalizzato. Le finalità che persegue, attraverso l'azione di diffusione e vendita, sono lo sviluppo delle economie marginali e lo sviluppo di attenzione alla qualità del prodotto, incrementando un mercato che è sempre più diffuso dei prodotti artigianali e alimentari di comunità di villaggio e cooperative sociali dei paesi del cosiddetto terzo mondo. Il commercio equo e solidale si occupa dello sviluppo di tali economie, finanziando, anche con microcrediti, progetti accuratamente monitorati, per offrire al mercato occidentale la possibilità di acquistare prodotti che siano rispettosi dell'ambiente, della cultura e delle colture tradizionali delle comunità produttrici, valorizzando il lavoro e pattuendo contratti di acquisto che permettano a tali comunità di migliorare stabilmente la qualità della vita. Unitamente a questa pratica, il commercio equo e solidale diffonde il consumo critico, in maniera tale che i consumatori occidentali sviluppino attenzione alla eticità della filiera produttiva che sia alternativa alla cultura passiva di accettazione indistinta di ogni prodotto offerto dal mercato, prodotto che spesso è svantaggioso per svariati aspetti, oltre che per i produttori, per i consumatori stessi. Il commercio equo e solidale, per assicurare ai consumatori i valori e la qualità dei suoi prodotti, mette in atto sistemi di controllo con marchi di garanzia riconosciuti a livello europeo, e, negli ultimi anni, in tutto il mondo. Per questo motivo, nell'ambito della BIOFEST, saranno allestiti banchetti di vendita dei prodotti solidali e distribuzione dei materiali informativi.

PROSPETTO

LA BIOFEST consiste in:

- **La realizzazione di un sito** (www.biofest.org) in cui gli utenti, già prima dell'apertura della fiera e dopo la conclusione di essa, possono ricevere informazioni sulla produzione biologica e possono accedere alle banche dati dei produttori e, eventualmente, comprare via internet i prodotti certificati che desiderano nelle quantità che desiderano. Il sito serve anche e soprattutto a far conoscere in tutto il mondo (dato che la portata di internet è mondiale) i produttori biologici sanniti
- **Stand di promozione e vendita** di prodotti biologici e del vivere sano con la partecipazione di: produttori biologici, catene di distribuzione, associazioni di commercio equo e solidale, case famiglie, cooperative sociali, società nazionali, associazioni nazionali

- **Mostre fotografiche** su: produzioni biologiche, produzioni transgeniche, ecosistemi, parchi fluviali, ricchezza del territorio sannita, ^{e PIETRELLICINESE}
- **Workshop** aperti ad agricoltori e giovani disoccupati per spiegare come si diventa produttori biologici, come si fa ad avere la certificazione, come si accede ai fondi, come si costruiscono i mercati
- **Spazio-incontri**, un angolo in cui i consumatori incontrano i produttori o i distributori e gli rivolgono le domande più disparate sui loro prodotti e sulla loro attività
- **Spazio-telematico**, per consentire ai visitatori di conoscere tutti i siti "ecocompatibili" e per consultare ed arricchire direttamente il sito www.biofest.org